

## PARROCCHIA SAN FIORANO

Via Cavour, 2 - 20852 Villasanta (MB)

Telefono 039.302538 (telefonare negli orari di apertura della segreteria)

Mail: sanfioranosegreteria@gmail.com

Web: [www.cpmadonnadellaiuto.it](http://www.cpmadonnadellaiuto.it)

Orari segreteria Parrocchiale:

lun 9.30/11.30 - mer e ven 17.00/19.00

### LA SETTIMANA IN PARROCCHIA

#### Lunedì 20 Marzo

S. Giuseppe  
Sposo della B.V. Maria



8.00 S. Messa (Lecchi Ambrogio)

#### Martedì 21 Marzo

8.00 S. Messa (Angelo e Chiara; Padre Valentino, Marino e Margherita)

#### Mercoledì 22 Marzo

6.30 S. Messa (Mosca Teresa e Ravanelli Paolo)  
17.30 Catechismo 5^elementare (Oratorio S. Fiorano)

#### Giovedì 23 Marzo

8.30 S. Messa (Alice e Carlo)

#### Venerdì 24 Marzo

8.00 S. Messa (Gina e Giovanni Marchesin)  
15.30 Via Crucis Terza Età (Chiesa S. Fiorano)  
21.00 **QUARESIMALE** (Chiesa S. Anastasia)  
VEGLIA DI PREGHIERA PER I MISSIONARI  
MARTIRI  
Charles De Foucauld: il fratello universale

#### Sabato 25 Marzo

Annunciazione del Signore  
Solemnità



8.00 Celebrazione delle Lodi Mattutine  
17.30 S. Messa vigilare Festiva (Ferrario Luigia e fam.; Coniugi Colombo-Crippa e Sandra; Paolo ed Emilia)  
18.30 Serata Medie (Oratorio SGB)

#### Domenica 26 Marzo

V QUARESIMA

Ez 37,12-14; Rm 8,8-11

Gv 11,1-45

8.00 S. Messa (Giuseppe, Giovanna e figli)  
10.30 S. Messa (Per la comunità)  
15.00 Catechismo 3^elementare (Oratorio SGB)  
15.30 Vespro, Meditazione e Benedizione  
18.30 S. Messa

**ATTENZIONE: CON L'INTRODUZIONE DELL'ORA LEGALE  
LA MESSA VESPERTINA DELLA DOMENICA  
SI CELEBRA ALLE ORE 18.30**

#### PREPARATI

Domenica 02 Aprile  
DOMENICA DELLE PALME E  
DELLA PASSIONE DEL SIGNORE  
Vangelo Mt 26,14-27,66

#### TORNA L'ORA LEGALE

Nella notte tra  
sabato 25 e  
domenica 26 marzo



ricordati di spostare le lancette dell'orologio un'ora avanti

### ANAGRAFE PARROCCHIALE 2023

S. Fiorano

#### Morti nella pace del Signore

Totale 2023: 13 defunti



COMUNITÀ  
PASTORALE  
MADONNA  
DELL'AIUTO

Parrocchie  
S. Anastasia - S. Fiorano - S. Giorgio

## L'ECO DELLA COMUNITÀ

Anno 8 - Numero 12

19 Marzo 2023

Carissimi,

ad accompagnare la catechesi ai catecumeni nella quarta domenica di quaresima nel "ciclo liturgico A" è la figura del cieco nato, presentata nel capitolo 9 del Vangelo di Giovanni.

Molteplici sono le tematiche che si intrecciano in questo famoso episodio.

La prima, e forse la più scontata, è quella della **luce** e dell'illuminazione. Uno degli attributi che caratterizzano l'identità di Dio è proprio quello della luce, come annunciato fin dagli scritti profetici: «Il popolo che camminava nelle tenebre vide una grande luce; su coloro che abitavano in terra tenebrosa una luce rifulse» (Is 9,1). La contrapposizione tra tenebre e luce è tipica per definire la relazione tra Dio e ciò che a Lui si contrappone; fin dall'inizio del quarto Evangelio Giovanni sottolinea come l'umanità abbia preferito restare nelle tenebre piuttosto che accogliere la luce: «la luce splende nelle tenebre, ma le tenebre non l'hanno accolta» (Gv 1,5). Come il cieco del Vangelo, così anche il catecumeno vive immerso nelle tenebre e ha bisogno della grazia (dono gratuito dell'amore di Dio) per poter riacquistare la vista. L'acqua della piscina di Siloe in cui è invitato a lavarsi, è un chiaro richiamo all'acqua del Battesimo che, immergendoci nella luce di Cristo, ci consente di vedere chiaramente.

La seconda tematica richiama la scottante questione della **giustizia retributiva**; il brano evangelico si apre con la domanda dei discepoli: «Rabbi, chi ha peccato, lui o i suoi genitori, perché egli nascesse cieco?» (Gv 9,2). Di primo acchito potrebbe apparire una faccenda di poco conto, ma in realtà sottende una visione di Dio radicata nell'uomo e della quale, ahimè, ancora oggi paghiamo le conseguenze. Era infatti una credenza consolidata ritenere che una persona portatrice di handicap si trovasse in tale situazione a causa di un peccato proprio o del proprio clan familiare. Ancora oggi certe forme radicali della religione ebraica o islamica interpretano l'handicap come punizione di Dio per i peccati commessi, arrivando così a segregare la persona disabile, la quale è considerata causa di imbarazzo e vergogna per l'intero clan familiare. Se nella nostra cultura cristiano-occidentale la comprensione della disabilità come punizione di Dio è ampiamente (e fortunatamente) superata, restiamo comunque schiavi di un retaggio che correla la malattia con la colpa. Quan-

te volte chi viene colpito da qualche forma patologica seria si domanda: "Ma cos'ho fatto di male per meritarmi tutto ciò?"; in fondo la domanda che affiora nelle persone malate non è così lontana da quella posta dai discepoli di fronte al cieco nato. Gesù risponde smontando ogni possibile correlazione tra handicap/malattia e colpa: «Né lui ha peccato né i suoi genitori, ma è così perché si manifestassero in lui le opere di Dio» (Gv 9,3). Ogni malattia non è certo imputabile ad una prova né tantomeno ad una punizione inflitta da Dio, bensì è conseguenza della fragilità dell'uomo; ma anche in ciò può risplendere "l'opera di Dio": non tanto in una forma miracolistica di guarigione, quanto in quella presenza umile e discreta di Dio che sostiene e accompagna il cammino di ogni uomo anche nei momenti più difficili e dolorosi.

La terza tematica che emerge nel brano giovanneo riguarda la **disputa con i farisei** sulla questione dello *shabbat* (sabato): «Quest'uomo non viene da Dio, perché non osserva il sabato» (Gv 9,16). Al di là delle questioni teologiche sottese alla disputa sull'osservanza del sabato, mi pare essenziale la sottolineatura di come agli occhi di Gesù il primato sia dato alla relazione con l'uomo e, in particolare, con gli ultimi e i bisognosi. L'osservanza dello *shabbat* (più volte richiamata nel corso delle dispute riportate dai Vangeli) non era certo un pallino o una fissa dei farisei; era piuttosto l'osservanza precisa di un comandamento della *Torah*: «Ricordati del giorno di sabato per santificarlo: sei giorni faticherai e farai ogni tuo lavoro; ma il settimo giorno è il sabato in onore del Signore, tuo Dio: tu non farai alcun lavoro, né tu, né tuo figlio, né tua figlia, né il tuo schiavo, né la tua schiava, né il tuo bestiame, né il forestiero che dimora presso di te» (Es 20,8-10). Ancora oggi gli ebrei osservanti - e in particolare gli ultraortodossi - si attengono scrupolosamente al comandamento evitando ogni forma di lavoro (anche domestico) durante il riposo sabbatico. L'agire di Gesù non è certo volto ad una disobbedienza ai comandamenti di Dio, quanto piuttosto al ristabilimento di una nuova gerarchia valoriale: prima ancora del riposo sabbatico che veniva osservato in "onore del Signore", viene l'uomo con i suoi bisogni, le sue miserie, il suo grido che si innalza fino al cielo.

E ciò ci fa intuire quanto siamo preziosi agli occhi di Dio, noi poveri ciechi, bisognosi di essere illuminati dalla sua luce, di essere guariti dalla sua misericordia.

don Alessandro

## QUARESIMA 2023

«SE POSSIBILE, PER QUANTO DIPENDE DA VOI,  
VIVETE IN PACE CON TUTTI» (Rm 12,18)

**Venerdì 24 Marzo - VEGLIA DI PREGHIERA PER I  
MARTIRI MISSIONARI**

CHARLES DE FOUCAULD:

IL FRATELLO UNIVERSALE

*Momento di preghiera guidato  
da don Cristiano Passoni*

Ore 21.00 Parrocchia di S. Anastasia - Villasanta



**Venerdì 31 Marzo - QUARESIMALE**

DAL SANGUE DEI MARTIRI UNA

NUOVA UMANITÀ

*Incontro con S.Ecc. Mons. Paolo Bizzeti  
Vicario Apostolico in Anatolia*

Ore 21.00 Parrocchia di S. Anastasia - Villasanta



## SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE

Tutti i venerdì di Quaresima sarà possibile trovare un Sacerdote disponibile per le Confessioni secondo i seguenti orari:

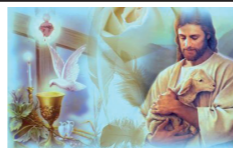
S. Anastasia: <i>(vedi tabella)</i>	- dalle 9.30 alle 11.30 - dalle 16.30 alle 18.00
S. Fiorano: <i>(don Giuseppe)</i>	- dalle 9.00 alle 10.30 - dalle 16.00 alle 17.30
S. Giorgio: <i>(don Ivano)</i>	- dalle 10.30 alle 11.30 <i>(nelle seguenti date: 31/03)</i>
S. Alessandro: <i>(don Ivano)</i>	- dalle 10.30 alle 11.30 <i>(nelle seguenti date: 24/03)</i>



	Ven 24/03	Ven 31/03
don Alessandro	16.30-18.00	9.00-10.15
don Simone	9.00-10.30	16.00-17.00

## BENEDIZIONE ALLE FAMIGLIE

Come da tradizione anche nel tempo di Quaresima (a partire dal lunedì 6 Marzo) i sacerdoti della nostra Comunità (per la parrocchia di sant'Anastasia don Alessandro e don Simone, per la parrocchia di san Fiorano don Giuseppe e il diacono Antonio) passeranno a visitare le famiglie che non sono state già visitate durante lo scorso Avvento per portare l'augurio della Pasqua e la benedizione del Signore.



Alcune indicazioni importanti:

1. Ogni settimana nelle bacheche in fondo alla Chiesa, verrà pubblicato l'elenco delle vie che visiteremo e i relativi orari.
2. Alcuni giorni prima della visita alle famiglie alcuni incaricati apporranno un pro-memoria sulla scala del condominio o sui cancelli delle villette che visiteremo e lasceranno una busta contenente una lettera. La busta potrà poi essere resa con l'offerta straordinaria per i bisogni della Parrocchia direttamente ai sacerdoti.
3. La visita non è l'occasione per una chiacchierata approfondita; pertanto i sacerdoti non potranno fermarsi se non per pochi minuti in ciascuna famiglia.
4. Chi desidera ricevere la visita e la benedizione deve farsi trovare in casa. Poiché le famiglie da visitare sono molte e sia il tempo che i sacerdoti sono pochi, non potremo ripassare a visitare quelle famiglie che non troveremo presenti in casa!
5. Se in una famiglia si trova qualcuno positivo al Covid-19 o in quarantena, è obbligatorio avvisare i Sacerdoti prima che entrino nelle case.
6. In questa occasione raccoglieremo un'offerta straordinaria per le necessità della parrocchia. Nessuno è autorizzato a raccogliere l'offerta o a visitare le famiglie all'infuori dei sacerdoti delle nostre parrocchie. Qualora qualcuno si presentasse alle vostre porte dicendovi di essere incaricato dal Parroco, NON aprite e segnalate immediatamente la cosa al Parroco stesso che provvederà a comunicarlo alle autorità competenti.

## OFFRI IL TUO ULIVO PER LA DOMENICA DELLE PALME

Chi può offrire i rami d'ulivo potati dalle piante che verranno benedetti e distribuiti la domenica delle Palme li può portare presso il cortile dell'Oratorio Femminile:

Lun 27 e Mar 28 Marzo  
dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 15.00 e alle 17.00



## LE COLOMBE DI PASQUA PER I BANCHI DEI I BAMBINI DI BOSSANGO



Sabato 1 e domenica 2 Aprile, dopo le Messe pre-festive e festive, sul piazzale delle Chiese, gli incaricati della Caritas venderanno delle buonissime colombe pasquali.

Il ricavato sarà devoluto per l'iniziativa Quaresima di Carità, per l'acquisto dei banchi e delle sedie per l'asilo in Centrafrica.

## QUARESIMA DI CARITÀ 2023



Come ogni anno nel tempo di quaresima l'attenzione caritativa della nostra comunità si rivolge *ad extra*, ovvero ad una realtà che opera in terra di missione. Quest'anno, insieme alla commissione caritas, abbiamo deciso di rivolgere il nostro aiuto alla scuola materna del villaggio di Bossango nella Repubblica Centrafricana, dove 181 bambini devono stare seduti per terra, perché non ci sono banchi e sedie dove seguire le lezioni.

Il progetto che vogliamo finanziare con la nostra quaresima di Carità, prevede l'acquisto di un banco e di una sedia per ciascun bambino. Il costo per la realizzazione di un banco e una sedia da parte di un falegname locale è di € 22,55. Sarebbe davvero bello se potessimo raccogliere la cifra necessaria (4.081,55 €) per poter donare un banco e una sedia a ciascuno dei 181 bambini frequentanti la scuola materna di Bossango.



## ANGOLO DELL' ORATORIO



## Catechesi 2022/2023

**MERCOLEDÌ 22 MARZO**

- 17.00 Catechismo 5<sup>^</sup>elementare (Oratorio SGB)
- 17.30 Catechismo 5<sup>^</sup>elementare (Oratorio S. Fiorano)

**SABATO 25 MARZO**

- 18.30 Serata Medie (Oratorio SGB)

**DOMENICA 26 MARZO**

- 15.00 Catechismo 3<sup>^</sup>elementare (Oratorio SGB)

Nel pomeriggio  
**INCONTRO CRESIMANDI  
CON ARCIVESCOVO**  
Stadio di san Siro



## EMERGENZA TERREMOTO TURCHIA E SIRIA

Continuiamo la raccolta fondi che saranno consegnati al Vicario Apostolico dell'Anatolia mons. Paolo Bizeti attraverso le seguenti modalità:

- Consegnando la propria offerta (contanti o assegno) direttamente a un sacerdote della Comunità
- Tramite Bonifico Bancario alle seguenti coordinate:

Intestazione: Parrocchia S. Anastasia  
Iban: IT 92M05 3873 2430 0000 4261 9217  
Causale: Emergenza Terremoto Turchia-Siria

Finora abbiamo raccolto:

- 11.500 € inviati in data 15/02/2023
- 8.000 € inviati in data 01/03/2023

**NON LASCIAMO SOLI I POPOLI COLPITI DA QUESTA IMMANE TRAGEDIA**

## COLLETTA NAZIONALE PER LE POPOLAZIONI COLPITE DAL TERREMOTO IN TURCHIA E SIRIA

La Presidenza della CEI ha indetto per **domenica 26 Marzo** una colletta nazionale per le popolazioni colpite dal terremoto dello scorso 6 Febbraio. «Sarà un segno concreto di solidarietà e partecipazione di tutti i credenti ai bisogni, materiali e spirituali, delle popolazioni terremotate. Sarà anche un'occasione importante per esprimere nella preghiera unitaria la nostra vicinanza alle persone colpite».

Al termine delle Messe festive ci saranno degli incaricati con i cestini alle porte delle Chiese; chi vorrà potrà depositare lì la propria offerta.

Grazie fin d'ora per la vostra generosità!

